



by Fabio Brianzoni photos by Laure Munsch

Con il Sig. Souppat ci siamo conosciuti un po' meglio in occasione della Fiera Cavalli a Malpensa, per questo ho pensato di approfondire questa amicizia con un'intervista alla persona "Daniel" nonché al Vicepresidente dell'associazione francese, ACA.

We got to know Mr. Souppat a little better during Fiera Cavalli in Malpensa, so I thought we would deepen our friendship with an interview with Daniel the "man", who is also Vice-President of ACA, the French association.

J'ai eu l'occasion de mieux connaître Mr Souppat durant le show « Fiera Cavalli » de Malpensa, et j'ai donc pensé approfondir cet échange par une entrevue à « Daniel » en tant qu'individu mais aussi comme vice-président de l'Association du Cheval Arabe en France, l'ACA.

Daniel Soupppat

Interview



T.A. Ti chiedo per prima cosa, da dove nasce il fuoco che in tutti noi accende la passione per questi meravigliosi cavalli?

D.S. Innanzitutto vorrei ringraziare TUTTO ARABI e in particolare Fabio per l'opportunità che mi ha dato con questa intervista.

Dalla mia tenera infanzia ho avuto la passione dei cavalli. Poi un giorno ho avuto la fortuna di "incontrare" il Cavallo Arabo tramite un amico veterinario. Un colpo di fulmine, e questa passione non mi ha più lasciato.

T.A. Parlami di te come, amante di cavalli arabi. Poi ti chiederò di Daniel giudice e Vice presidente A.C.A.

D.S. Sono innanzitutto « un allevatore ». Mi piace fare nascere, cercare l'accoppiamento che corrisponda al meglio (anche se questa non è matematica). L'attesa prima della nascita. Poi l'arrivo del puledro, l'emozione che ci coinvolge. Ho capito molto presto i segreti dell'allevamento. L'intelligenza del Cavallo Arabo, la sua relazione particolare con l'uomo permette già dai primi anni un rapporto intimo che comprende la sua educazione già da puledro, la cura quotidiana e un'alimentazione regolare. I primi passi per imparare a diventare un cavallo completo, con buone attitudini all'handling, tutto questo con amore e pazienza. Tutto questo viene fatto per prepararlo agli shows. Approfitto di questa occasione per ringraziare mia moglie, che segue attivamente l'allevamento, pur non avendo mai avuto esperienze con cavalli di nessuna razza prima, permettendomi così di poter seguire attivamente la mia passione e il lavoro. È ad oggi una figura presente e determinante per l'allevamento!!!

T.A. Parlami, dal tuo punto di vista delle qualità necessarie ad un PSA per partecipare agli shows!

D.S. Prima di tutto il cavallo arabo deve avere tanta tipicità ed una buona conformazione, deve essere capace di muoversi armoniosamente, far vedere che ha un buon movimento, ma anche struttura e forza per portare sella e cavaliere. Tutte quelle doti che poi vengono giudicate con dei punteggi in uno show. Oltre all'allevamento dei cavalli da Show per me è molto importante montare a cavallo.

Da quando pratico l'equitazione con un cavallo arabo, ho un rapporto con questa razza così particolare che mi sarebbe oggi impossibile montare un altro tipo di cavallo.



T.A. First of all, where does the fire that ignites our passion for these wonderful horses stem from?

D.S. Let me start by thanking TUTTO ARABI and especially Fabio for the opportunity he gave me with this interview.

I have had a passion for horses ever since I was a small child. Then, one day, I got to "meet" the Arabian Horse through a vet friend. It was love at first sight, and this passion has been with me ever since.

T.A. Tell me about you, an Arabian horse lover. Then I shall ask you about Daniel the judge and Vice-President of A.C.A.

D.S. First and foremost, I am a breeder. I like breeding horses, looking for the best matching covering (even though this is not rocket science). The waiting for the foal. Then the colt or the filly arrives and the feeling you get is overwhelming. I learnt the tricks of the trade very early on. Thanks to the intelligence of the Arabian horse and its special relationship with man, it is possible to begin really early to establish an intimate relationship, which includes breeding, daily management and regular feeding. These are the first steps to learn how to create an all-round horse, with good attitude to handling, using love and patience. All this is done in order to prepare them for shows. I would like to take this opportunity to thank my wife, who is now actively involved in the breeding, even though she had never worked with purebred horses before. This has allowed me to devote myself fully to my passion and my job. And she has now become a constant and key figure in our stud!!!

T.A.: From your point of view, what are the qualities that a PBA must have in order to take part in shows?

D.S. First of all the Arabian horse must have a lot of type and good conformation, must be capable of moving harmoniously and displaying its good movement. Build and strength are also important, to carry the saddle and the rider. All the qualities that are scored by the judges at a show. In addition to breeding show horses, for me it is also very important to ride them.

Since I have been practicing horse riding, I have developed such a special relationship with this breed that I would not be able to



T.A. Ma première question est : d'où vient le feu qui allume en nous tous la passion pour ces merveilleux chevaux?

D.S. Avant tout j'aimerais remercier Tutto Arabi, et en particulier Fabio, pour l'opportunité qui m'est offert à travers cette entrevue.

Ma passion pour les chevaux date de ma plus tendre enfance. Puis un jour j'ai eu la chance de « rencontrer » le Cheval Arabe grâce à un ami vétérinaire. Un coup de foudre, et cette passion ne m'a plus jamais quitté.

T.A. Parle-moi de toi en tant qu'amateur de chevaux arabes. Puis en tant que Daniel juge et vice-président de l'ACA.

D.S. Je suis avant tout « un éleveur ». J'aime faire naître, chercher l'union qui rendra le mieux (même si ce n'est pas mathématique). Cette attente avant la naissance. Puis l'arrivée du poulain, cette émotion qu'elle occasionne. J'ai compris très rapidement les secrets de l'élevage. L'intelligence du Cheval Arabe et sa relation particulière avec l'homme permettent dès les premières années un rapport intime qui inclut son éducation de poulain, les soins quotidiens et une alimentation régulière. Les premiers pas pour apprendre à devenir un cheval complet, ayant un bon comportement en main, le tout avec amour et patience. Tout ceci est fait pour le préparer au show. Je profite de cette occasion pour remercier mon épouse, qui suit attentivement l'élevage, tout en n'ayant jamais eu d'expérience avec d'autres races de chevaux auparavant. Ceci me permet de pouvoir suivre activement ma passion et mon travail. Elle est aujourd'hui un personnage présent et essentiel pour l'élevage !!!

T.A. Quel est ton point de vue sur les qualités d'un pur-sang arabe nécessaires pour participer à un show ?

D.S. Avant tout le cheval arabe doit avoir beaucoup de type et une bonne conformation, il doit être capable de se déplacer harmonieusement, de montrer qu'il a un bon mouvement. Mais aussi la structure et la force de porter une selle et un cavalier. Toutes ces qualités qui sont jugées par des notes sur un show. Outre l'élevage de chevaux, il est très important pour moi de monter à cheval.

Daniel Souppat Interview

T.A. Quali sono i requisiti adatti per un buon giudice?

D.S. Rimanere onesto e giudicare quello che vede in campo in quel momento.

T.A. Ora parlami di te giudice.

D.S. In fondo non mi crea dei problemi particolari essere sia un giudice che un membro dell'ACA. Semplicemente è più delicato per me giudicare cavalli francesi che magari conosco, come conosco chi li ha allevati. Ma la mia professionalità come giudice e come vice-presidente mi impone di tenere sempre divise le due cose. Quando mi trovo in campo sono e mi sento esclusivamente il giudice Daniel Souppat.

T.A. Dimmi delle qualità per essere un buon giudice.

D.S. Avere tanti anni di esperienza nell'allevamento dei cavalli arabi, essere critico anche verso il proprio allevamento e non solo in campo. Rimanere obiettivi e accettare le critiche degli altri, che servono per migliorare. E al contrario di ciò che si pensa, imparare la lingua inglese, che in questo ambiente è fondamentale ed è un grande vantaggio per avere rapporti e scambi internazionali.

T.A. Stiamo attraversando un periodo di crisi mondiale, la riscontri anche nel nostro mondo?

D.S. I cavalli arabi per la loro bellezza non dovrebbero essere considerati come una produzione industriale, quindi soggetta a crisi. Piuttosto come delle creazioni artistiche.

T.A. E quale consiglio o parere ti sentiresti di dare agli allevatori a questo proposito?

D.S. Ci saranno sempre dei buoni clienti per buoni allevatori con una buona produzione di cavalli.

ride any other.

T.A. What are the requisites for a good judge?

D.S. Being honest and judging what you see in the ring at that moment.

T.A. Now tell me about yourself as a judge.

D.S. I do not have particular problems being both a judge and an ACA member. It is simply more difficult for me to judge French horses because I might know already, or I might know those who breed them. But my professionalism as a judge and as vice-president compels me to keep the two things separate. When I am in the field, I feel and I am just judge Daniel Souppat.

T.A. Tell me about the qualities of a good judge

D.S. Having many years of experience in breeding Arabian horses, being critical also towards your own stud and not just in the field. Remaining objective and accepting criticism from others, which is all necessary to improve oneself.

And contrary to what one may think, learning English in this environment is fundamental and gives you a great advantage in terms of international relationships and exchanges.



Depuis que je pratique l'équitation avec un cheval arabe, j'ai une relation avec cette race tellement particulière qu'il me serait aujourd'hui impossible de monter un autre type de cheval.

T.A. Quelles sont les aptitudes requises pour un bon juge?

D.S. Rester honnête et juger ce que l'on voit sur la carrière de présentation au moment présent.

T.A. Maintenant parle moi de toi en tant que juge.

D.S. Dans le fond, le fait d'être juge et membre de l'ACA ne me crée pas de problème. Cependant il est plus délicat pour moi de juger des chevaux français qu'éventuellement je connais, comme je connais leurs éleveurs. Mais mon professionnalisme en tant que juge et comme vice-président m'impose de tenir constamment séparées les deux tâches. Lorsque je me trouve sur la carrière, je suis et je me sens exclusivement le juge Daniel Souppat.

T.A. Quelles sont les qualités requises pour être un bon juge?

D.S. Avoir beaucoup d'années d'expérience dans l'élevage de chevaux arabes, être critique même envers son propre élevage et pas seulement sur la carrière de présentation. Rester objectif et accepter les remarques d'autrui qui servent à s'améliorer.

Il me semble que pour juger un cheval il n'est pas nécessaire de parler anglais par contre pour les entretiens et échanges internationaux l'anglais est utile.

T.A. Nous sommes en train de traverser une crise mondiale, la retrouves-tu également dans notre secteur?

D.S. Les chevaux arabes, par leur beauté, ne devraient pas être considérés comme une production industrielle et donc sujette à la crise. Mais plutôt comme des créations artistiques.

T.A. Et quel conseil ou opinion te senti-



T.A. Quando hai finito di giudicare uno show, cosa ti ha stancato di più e cosa ti ha dato più soddisfazione?

D.S. La continua concentrazione per giudicare bene un soggetto, ovviamente cercare di evitare errori di valutazione che potrebbero modificare e influenzare il punteggio finale. Giudicare sempre ciò che vedi in quel momento con grande responsabilità.

Questo stanca molto ma tiene la coscienza serena. Scoprire dei bei cavalli. Vedere con quanto entusiasmo allevatori ed handlers presentano i loro cavalli. Tutto questo gratifica il lavoro di un giudice.

Lo show resta e resterà per me sempre uno spettacolo artistico, ricco di emozioni.

T.A. Chiudi tu questa intervista con un tuo pensiero dedicato a tutti coloro che lavorano con i PSA e agli organizzatori di show e associazioni.

D.S. Agli organizzatori di concorsi: Questo è un grande lavoro, considerevole, credetemi, perché organizzando concorsi come il Campionato Nazionale Francese, so di cosa parlo! Che questo rimanga un'incontro festoso e ricco di scambi. Organizzare un buon concorso oggi giorno è diventato una vera e propria attività.

Solo la passione per questa attività ci permette di continuare perché il tempo speso è considerevole.

Alle associazioni: Non dimenticare che le persone che svolgono questo lavoro lo fanno per passione e non per compenso. Che i loro obiettivi sono quelli di valorizzare i cavalli ma contemporaneamente si richiede l'aiuto e la comprensione di allevatori e proprietari. Senza questo non ci potrebbero essere associazioni solide e riconosciute. L'associazione deve aiutare gli allevatori e i proprietari a rilanciare show regionali per poi migliorare gli show nazionali ed internazionali. Chiuderei questa intervista con queste due parole: «Passione ed Emozione».

Sentimento che ci unisce per questo nostro meraviglioso, unico ed inconfondibile cavallo puro-sangue arabo!

T.A. We are experiencing a period of worldwide crisis, do you feel that also in our world?

D.S. Arabian horses, with their beauty, should not be considered industrial products, hence subject to economic crises. But rather like artistic creations.

T.A. What advice or opinion would you give to breeders?

D.S. There will always be good customers for good breeders with a good production of horses.

T.A. When you have finished judging a show, what makes you more tired and what is the source of the greatest satisfaction?

D.S. The ongoing concentration to try to score a horse correctly, obviously trying to avoid mistakes, which may change and affect the final score. Always judge what you see at that moment, responsibly.

This is exhausting but keeps conscience clear. Discover beautiful horses. See with how much enthusiasm breeders and handlers present their horses. All this is very rewarding for a judge.

To me, the show is and always will be an art show filled with emotions.

T.A. We would like you to close this interview with a thought for all those working with the PBA, show organizers and associations.

D.S. To the show organizers I would say: this is a great and remarkable job. Believe me, organizing competitions like the French National Championship, I know what I am talking about!! Let this be a festive appointment, where people can share.

Nowadays, organizing a good competition is a full-time activity.

Only the passion for this keeps us going, because it is very time-consuming.

To associations: Do not forget that people doing this job do it out of passion, not for the money. Their goal is to give visibility to their horses, but at the same time it is necessary to obtain help and understanding from breeders and owners. Without this, there would be no solid and renowned associations.

Associations must help breeders and owners to re-launch regional shows, and then improve national and international shows.

I would like to close this interview with these two words: «Passion and Feeling».

This brings us together in the love for our wonderful, unique and incomparable pure-bred Arabian!

rais-tu obligé de donner aux éleveurs à ce sujet?

D.S. Il y aura toujours de bons clients pour de bons éleveurs ayant une production de chevaux de qualité.

T.A. Lorsque tu as terminé de juger un show, quels sont les faits qui t'ont le plus fatigué, et ceux qui t'ont apporté le plus de satisfaction?

D.S. La concentration continue pour bien juger un sujet, bien évidemment chercher d'éviter les erreurs d'évaluation qui pourraient modifier et influencer le résultat final. Juger toujours ce que tu vois au moment présent avec une grande responsabilité. Tout ceci épuise beaucoup mais maintient la conscience sereine.

Découvrir de beaux chevaux. Voir avec quel enthousiasme les éleveurs et les présentateurs exhibent leurs chevaux. Tout ceci gratifie le travail d'un juge.

Le show reste et restera toujours pour moi un spectacle artistique, riche en émotions.

T.A. Conclue toi-même cette entrevue par une pensée dédiée à tous ceux qui travaillent avec des pur-sang arabes, aux organisateurs de show et aux associations.

D.S. Aux organisateurs de show: ceci est un travail considérable. Croyez-moi car, organisant un show comme le Championnat de France, je sais de quoi je parle!!! Que ceci reste une rencontre festive, riche en échanges.

Organiser un bon concours au jour d'aujourd'hui est devenu une activité au sens propre. Seule la passion pour cette occupation permet de continuer car le temps prodigué est considérable.

Aux associations: n'oubliez pas que les personnes qui accomplissent ce travail le font par passion et non par intérêt. Que leur objectif est de valoriser les chevaux, mais l'aide et la compréhension des éleveurs et des propriétaires est requise. Sans elles, il ne pourrait pas exister une association solide et reconnue. L'association doit aider les éleveurs et les propriétaires à relancer les shows régionaux pour, par la suite, améliorer les show nationaux et internationaux.

Je terminerais cette entrevue par ces deux mots: «Passion et Emotion». Sentiments qui s'unissent pour notre merveilleux, unique et authentique cheval pur-sang arabe!